

VERSIONE 1.2

CODICE DI
CONDOTTA
PER PILOTI
D'IDROVOLANTE

[BLANK]



**Strumenti per aumentare
la sicurezza del volo idro**

Offerto alla comunità dei piloti da
AERO CLUB COMO

INTRODUZIONE

Il Codice di Condotta per piloti di idrovolante offre suggerimenti ai piloti d'idrovolante atti ad aumentare la sicurezza del volo e la conoscenza delle macchine e a rinsaldare i rapporti all'interno della comunità dei piloti d'idrovolante.

Il Codice di Condotta non è una regolamentazione, ma intende promuovere presso i piloti d'idrovolante la ricerca dell'eccellenza. I principi qui enunciati e le raccomandazioni rappresentano un complemento e un affinamento delle normative vigenti.

Esistono inoltre altri modelli di condotta:

- AIRCRAFT MAINTENANCE TECHNICIANS MODEL CODE OF CONDUCT
- AVIATORS MODEL CODE OF CONDUCT
- GLIDER AVIATORS MODEL CODE OF CONDUCT
- LIGHT SPORT AVIATORS MODEL CODE OF CONDUCT
- STUDENT PILOTS MODEL CODE OF CONDUCT

Più Avanti sono riportate altre fonti.

I principi

Il codice di condotta ha sette sezioni, ognuna contiene principi teorici e raccomandazioni pratiche, così suddivisi:

- I. RESPONSABILITÀ GENERALI DEL PILOTA DI IDROVOLANTE
- II. PASSEGGERI E PERSONE NELLE VICINANZE DELL'IDROVOLANTE
- III. ADDESTRAMENTO E PROFESSIONALITÀ
- IV. SICUREZZA
- V. IMPATTO AMBIENTALE
- VI. USO DELLE TECNOLOGIE
- VII. SVILUPPO E DIFFUSIONE DELL'AVIAZIONE IDRO

Procedure raccomandate

Le *procedure raccomandate* sono suggerimenti basici per l'uso dei principi forniti dal Codice di Condotta adattabili a specifiche comunità di piloti idro. Esse possono essere modificate per soddisfare le capacità e i requisiti di ogni singolo

pilota, di ogni tipo di idrovolante, di ogni missione o organizzazione. Alcune procedure raccomandate sono addirittura più restrittive del codice di condotta a cui fa riferimento.

Le raccomandazioni non sono presentate in un particolare ordine, eccetto quelle riferite al volo strumentale (IFR), che sono date per ultime.

Commenti

Commenti su alcune disposizioni del Codice di Condotta sono pubblicati nel sito www.secureav.com.

Il forum dei commenti fornisce discussioni, interpretazioni e suggerimenti sull'adozione dei Codici di Condotta. Il fatto che alcuni elementi del Codice di condotta siano più commentati non è indice di una maggiore rilevanza del tema. Nuove versioni verranno pubblicate ad ogni evoluzione/modifica dei Modelli.

Benefici del Codice di Condotta

La comunità dei piloti idro può sfruttare i suggerimenti del Codice di Condotta al fine di:

- ❑ Rendere i piloti idro migliori e più sicuri
- ❑ Promuovere un migliore addestramento dei piloti d'idrovolante, una migliore capacità di pilotaggio, una più precisa condotta del volo, un maggior senso di responsabilità personale e contribuire al progresso della comunità dei piloti idro e della società in generale.
- ❑ Incoraggiare lo sviluppo delle capacità di valutazione.
- ❑ Promuovere a livello personale e di comunità di piloti forme di autoregolamentazione come alternativa alle regolamentazioni ufficiali.
- ❑ Promuovere l'aviazione idro e rendere il volo Idro un'esperienza più gratificante.

Nota: Non tutte le operazioni di volo sono autorizzate nei vari stati. I riferimenti all'Amministrazione Federale dell'Aviazione degli Stati Uniti (FAA) sono usati al solo fine esemplificativo. In altre giurisdizioni, le leggi e le regolamentazioni vigenti devono essere rispettate.

CODICE DI CONDOTTA PER PILOTI DI IDROVOLANTE - PRINCIPI

I. RESPONSABILITÀ GENERALI DEL PILOTA DI IDROVOLANTE

Il pilota di idrovolante deve:

- a. Fare della sicurezza la priorità assoluta.**
- b. Ricercare l'eccellenza nel volo e nella navigazione.**
- c. Sviluppare ed esercitare una buona capacità di decisione.**
- d. Riconoscere e gestire i rischi.**
- e. Mantenere attiva l'attenzione e fare uso di tecniche operative prudenti.**
- f. Aspirare alla massima professionalità.**
- g. Agire con responsabilità e cortesia.**
- h. Attenersi alle leggi e alle regolamentazioni vigenti.**

La sezione I del Codice di Condotta serve da preambolo alle altre sezioni. Questa sezione sottolinea alcune norme fondamentali di sicurezza, eccellenza, gestione del rischio e responsabilità.

Procedure raccomandate

- ❑ Avvicinarsi al volo con serietà e diligenza, riconoscere che dal pilota dipende la sua stessa vita, quella dei passeggeri e quella di altri.
- ❑ Riconoscere, accettare ed implementare le procedure di sicurezza.
- ❑ Non sottostimare l'impegno finanziario per l'implementazione delle misure di sicurezza.
- ❑ Identificare e adattarsi alle variazioni delle condizioni di volo basandosi su prudenziali principi di valutazione del rischio.
- ❑ Se necessario essere preparati a modificare o cancellare il piano di volo.
- ❑ Riconoscere i rischi associati alla superficie a specchio (causa di scarsa percezione della profondità e quindi di difficile valutazione della quota), delle condizioni delle onde sia su acque interne che sui mari e/o del volo in condizioni meteo avverse, di notte, in aree

trafficate, sopra a vaste distese d'acqua e sopra a zone con orografia articolata o fitta vegetazione. Pianificare e gestire i rischi di volo in quelle situazioni prudentemente.

- ❑ Diffondere, usare, periodicamente, correggere e perfezionare checklist e minime personali relative a ogni fase del volo idro. Rivedere periodicamente questi materiali consultando un istruttore o un pilota esperto.
- ❑ Riconoscere le particolarità del volo "fuori dal sistema" (ad esempio al di fuori di spazi aerei controllati o lontano da aeroporti).
- ❑ Valutare il proprio stato di benessere fisico e mentale e renderlo una prerequisito per ogni volo (per esempio utilizzando la checklist *I'M SAFE* della FAA AC 60-22).
- ❑ Stabilire parametri personali conservativi per quanto attiene all'ossigeno – per esempio, di giorno sopra gli 8.000 ft MSL e di notte sopra i 5.000 ft MSL. Considerare l'uso di un saturimetro. Usare ossigeno in voli durante i quali l'effetto può essere benefico.
- ❑ Vedere ed essere visti. Praticare tecniche di riconoscimento ed evitamento di altri aeromobili. Verificare la presenza di traffico con continuità. Migliorare la propria visibilità attraverso l'utilizzo di luci, in particolare quelle stroboscopiche.
- ❑ Ascoltare ed essere ascoltati. Monitorare le frequenze appropriate per essere consapevoli della presenza di altri aeromobili e comunicare sempre la propria posizione.
- ❑ Minimizzare virate e manovre al di sotto dei 500 piedi dalla superficie, eccetto che nelle fasi di decollo e ammaraggio.
- ❑ Quando si gestisce un aereo in proprio, operare conformemente alle direttive tecniche quanto a ispezioni obbligatorie e applicazione di Direttive di Aeronavigabilità (AD). Aderire alle ispezioni raccomandate e ai bollettini di servizio.

- ❑ Pianificare ogni volo con cautela. Calcolare il peso e il centraggio, considerare l'effetto del vento sulla riserva di carburante e sul raggio d'azione. Considerare tutti i possibili alternati. Essere informati sulle condizioni delle superfici di ammaraggio e delle altre circostanze che possano rendere insicura la continuazione di un volo.
- ❑ Compilare un piano di volo o comunicare l'itinerario di volo al personale di terra prima della partenza, anche quando si effettuano voli locali.
- ❑ Aderire alle regole e alle raccomandazioni del proprio Club o Scuola di volo, dell'operatore dell'aeroporto, centro di volo o dell'esercente dell'idrovolante noleggiato.
- ❑ Utilizzare gli idrovolanti a noleggio come se fossero propri.
- ❑ Comunicare immediatamente le anomalie al personale tecnico o all'esercente dell'idrovolante noleggiato.
- ❑ Essere consapevoli della particolare esposizione al ghiaccio degli idrovolanti, per via delle masse aggiuntive presenti.
- ❑ Adottare parametri conservativi personali.

II. PASSEGGERI E PERSONE NELLE VICINANZE DELL'IDROVOLANTE

Il pilota di idrovolante deve:

- a. Considerare prioritari la sicurezza dei passeggeri e un ragionevole conforto.**
- b. Gestire i rischi ed evitare rischi non necessari ai passeggeri, alle persone, alle proprietà, ai mezzi vicini all'idrovolante e alle persone a bordo su di essi.**
- c. Spiegare ai passeggeri le procedure di volo ed informarli dei rischi connessi.**
- d. Controllare e prevenire comportamenti insicuri da parte dei passeggeri.**
- e. Evitare operazioni che possano allarmare o disturbare i passeggeri o le persone al suolo.**

Il pilota è responsabile della sicurezza e del conforto dei passeggeri. I passeggeri mettono la propria vita nella mani del pilota, il quale dovrà prestare la massima attenzione e professionalità. Per attenzione si intende essere preparati a evitare pericoli dovuti a situazioni inusuali e saper gestire i possibili rischi. La responsabilità del pilota è estesa anche alle persone sulla superficie o in volo con altri mezzi.

Procedure raccomandate

- ❑ Trattare i propri passeggeri come se fossero i parenti più cari.
- ❑ Essere professionali nei rapporti coi passeggeri.
- ❑ Pianificare il volo ed eseguirlo considerando tutte le possibili evenienze.
- ❑ Illustrare i rischi a ciascun passeggero e accettare la decisione di un passeggero di non volerli correre.
- ❑ Richiedere ai passeggeri l'uso di cinture e spallacci, e considerare l'utilizzo di protezioni per l'udito come cuffie e intercom.
- ❑ Spiegare a ogni passeggero l'impiego del giubbotto di salvataggio e rischi determinati dal gonfiaggio all'interno della cabina.
- ❑ Fornire ai passeggeri un briefing prima di ogni volo. Sviluppare il proprio briefing per i passeggeri adattandolo all'aeromobile e alle condizioni (Fare riferimento al testo allegato "A sample Seaplane Passenger's Briefing").
- ❑ Valutare l'esperienza e le preoccupazioni di ogni passeggero. Includere i propri passeggeri nei briefing prevolo e nelle attività di volo.

- ❑ Dotarsi di un'adeguata copertura assicurativa per i propri passeggeri e, se sono utilizzatori frequenti di idrovolanti, suggerire loro di fare altrettanto.
 - ❑ Istruire i passeggeri a non toccare od ostruire il movimento dei comandi di volo. Invitarli a mantenere la cabina "tranquilla" durante le fasi di decollo, ammaraggio e flottaggio sulla superficie e in ogni situazione che richieda un intenso carico di lavoro.
 - ❑ Incoraggiare i passeggeri ad agire come risorse di sicurezza – per esempio tenere le carte, monitorare i riferimenti al suolo o aiutare in altre operazioni.
 - ❑ Valutare le capacità dei passeggeri non abituati a volare ad affrontare ogni possibile situazione di rischio.
 - ❑ Ricordare che la sicurezza dei passeggeri incomincia dalla rampa, ancor prima di essere a bordo dell'idrovolante. Controllare i passeggeri e mantenerli informati di ogni possibile rischio in acqua o al suolo. (per esempio mezzi in movimento, eliche, superfici scivolose).
 - ❑ Non effettuare il rifornimento dell'aeromobile con persone a bordo.
 - ❑ Pianificare e condurre le operazioni (inclusi decollo, avvicinamento e atterraggio) in modo da minimizzare possibili tensioni e timori dei passeggeri o di persone sulla superficie.
 - ❑ Non sorvolare imbarcazioni o persone al di sotto delle quote di sicurezza.
 - ❑ Non ammarare o flottare mai dietro o a fianco di barche a vela, che potrebbero inaspettatamente rallentare o virare. Tenersi ben alla larga dalle imbarcazioni. Presupporre sempre che chi conduce l'imbarcazione non veda l'idrovolante.
 - ❑ Non ammarare o decollare mai nelle vicinanze di un motoscafo per sci nautico o un motoscafo con sciatore al traino.
 - ❑ Prestare attenzione ad eventuali operazioni di subacquei.
 - ❑ Identificare accuratamente le condizioni del vento e della superficie dell'acqua.
 - ❑ Conoscere e gestire pesi e centraggi dell'idrovolante.
 - ❑ Avere conoscenza delle regolamentazioni della navigazione sulla superficie.
 - ❑ Diventare nuotatori professionali o bagnini ed imparare le tecniche di rianimazione cardiopolmonare.
- ❑ Seguire un corso di uscita da aeromobile sommerso.
 - ❑ Determinare l'esperienza, l'addestramento e le paure di ogni passeggero ed includerli nei briefing prevolo e nelle attività di volo.
 - ❑ Spiegare ai passeggeri le procedure di uscita di emergenza in caso di ribaltamento e fare in modo che ogni persona a bordo sappia riconosce e aprire le uscite d'emergenza ad occhi chiusi. Avvisare i passeggeri della possibile mancanza di assistenza nel caso di un'uscita di emergenza.
 - ❑ Se possibile, effettuare avvicinamenti di precisione con l'ausilio di sistemi di radioguida (ad esempio ILS) quando si hanno passeggeri a bordo.
-

III. ADDESTRAMENTO E PROFESSIONALITÀ


Il pilota di idrovolante deve:

- a. Partecipare ai corsi per mantenere e migliorare il proprio addestramento oltre ai minimi richiesti dalla normativa.**
- b. Partecipare a programmi per l'addestramento alla sicurezza del volo.**
- c. Restare vigili ed evitare atteggiamenti compiacenti.**
- d. Addestrarsi a riconoscere e risolvere le situazioni di emergenza.**
- e. Registrare accuratamente le ore volate e le manovre praticate al fine di soddisfare i requisiti di mantenimento.**

Addestramento e professionalità sono la chiave della sicurezza del volo. L'addestramento per i rinnovi deve comprendere nozioni teoriche e pratica di volo. Sia la preparazione teorica sia quella pratica contribuiscono significativamente alla sicurezza del volo. L'addestramento alla sicurezza del volo può spingersi oltre i requisiti legali.

Procedure raccomandate

- Seguire un corso di studi aeronautici rigoroso.
- Usare il manuale del costruttore dell'aeromobile per conoscerne le limitazioni e le prestazioni.
- Nel pianificare i voli assicurare il carico, determinare il carburante necessario e calcolare il peso e centraggio.
- Seguire e periodicamente e ripassare programmi di studio o serie di esercizi per mantenere alto il livello di professionalità. Considerare un piano di addestramento che comprenda nuove abilitazioni e certificazioni.
- Completare l'addestramento pratico con operazioni in nuovi scenari, per aumentare le capacità di valutazione, di decisione e di gestione del rischio.
- Addestrarsi a volare in aree impegnative, quali il mare, il deserto o le zone montuose. Seguire corsi di sopravvivenza e dotarsi di equipaggiamenti di emergenza (resistenti all'acqua), acqua potabile e vestiario appropriato. Farsi consigliare dagli esperti nel campo di ricerca e soccorso e da persone che hanno avuto incidenti.
- Comprendere e utilizzare procedure di sicurezza in caso di malfunzionamento dei sistemi (es. guasto all'impianto elettrico, guasto alle radio, problemi alla strumentazione).
- Raggiungere e mantenere la massima professionalità nell'utilizzo di radio e altre apparecchiature.
- Conoscere le normative vigenti e comprenderne implicazioni e limitazioni.
- Comprendere e conformarsi a prerogative e limitazioni della propria licenza.
- Partecipare ai corsi offerti dalle industrie aeronautiche o da autorità aeronautiche, quali il programma SEAWINGS della FAA.
- Essere aggiornati con le pubblicazioni aeronautiche.
- Ottenere sistematicamente informazioni meteorologiche aggiornate e valutare le condizioni.
- Reperire periodicamente informazioni sugli incidenti aeronautici recenti e sulle loro cause.
- Dimostrare periodicamente di saper superare un check pratico di volo e allenarsi per superarlo con risultati superiori ai minimi richiesti.
- Ottenere un addestramento adeguato prima di impiegare un aeromobile con cui non si ha familiarità, anche se lo si è già impiegato in passato.
- Evitare manovre di addestramento in aree o spazi aerei congestionati.
- Mantenere la propria attività di volo al di sopra degli standard minimi richiesti.
- Volare quando possibile almeno una volta ogni due settimane. Se si fa volo notturno, effettuare almeno tre decolli e atterraggi di notte (su pista) ogni mese oppure evitare il volo notturno.
- Sviluppare la conoscenza pratica degli impianti di ogni aeromobile impiegato.
- Associarsi a un club di piloti del tipo di idrovolante utilizzato, al fine di apprendere nuove conoscenze, procedure di sicurezza e limitazioni.
- Tenere un piccolo registro degli errori e delle lezioni imparate in ogni volo.
- Aderire a programmi di enti di controllo e associazioni volti a sensibilizzare i piloti sui temi della sicurezza del volo, attraverso la diffusione di materiali, seminari, conferenze, attività svolta, per esempio, negli stati Uniti dall'FAA (www.faa.gov). Seguire corsi di sicurezza on-line.

- ❑ Effettuare un check annuale con un istruttore e, se abilitati al volo strumentale, effettuare un proficiency check ogni 6 mesi.
 - ❑ Volare a pannello ridotto almeno ogni 3 mesi, se abilitati al volo strumentale.
- 

IV. SICUREZZA

Il pilota di idrovolante deve:

- a. Cercare di garantire la sicurezza di tutte le persone e delle proprietà direttamente o indirettamente coinvolte nella propria attività di volo.**
- b. Essere vigile e riportare immediatamente comportamenti sospetti, avventati o attività illegali.**
- c. Mettere in sicurezza l'aeromobile per evitarne l'uso non autorizzato.**
- d. Evitare l'uso di spazi aerei speciali se non autorizzati o in caso di emergenza.**

Un'elevata considerazione delle problematiche legate alla sicurezza è essenziale per la comunità aviatoria. Le minacce alla sicurezza richiedono un'immediata azione. Questa sezione apporta regole per l'aviazione generale per promuovere la sicurezza nazionale ed evitare atti criminali.

Procedure raccomandate

- ❑ Controllare i NOTAM durante la pianificazione e ottenere aggiornamenti durante voli lunghi, inclusi NOTAM per spazi aerei regolamentati
- ❑ Utilizzare sempre un transponder operante in modo C.
- ❑ Utilizzare meccanismi antifurto per mettere in sicurezza gli aeromobili quando non sono utilizzati.
- ❑ Quando si trasportano passeggeri non avvezzi al volo, esaminare il loro bagaglio per evitare il trasporto di materiali pericolosi o armi. Assicurarsi che i passeggeri con cui si ha familiarità non trasportino materiali pericolosi.
- ❑ Assicurarsi che le rampe di accesso o i pontili siano chiusi per evitare l'imbarco o l'accesso da parte di personale non autorizzato.
- ❑ Segnalare prontamente qualsiasi attività sospetta presso aeroporti.
- ❑ Rivedere periodicamente le procedure di intercettazione da parte di aeromobili militari.
- ❑ Riportare alle autorità competenti eventi relativi alla sicurezza come l'inoperatività di radioaiuti o la scarsa copertura del segnale.
- ❑ Ove possibile mantenere il contatto con un ente ATC dotato di radar.

- ❑ Considerare i suggerimenti di sicurezza per piloti d'idrovolante, come quelli disponibili al sito: <http://seaplanes.org/UserFiles/File/SecurityTips.pdf>.
- ❑ Non deviare dalla rotta del proprio piano di volo (IFR o VFR) o clearance senza averlo notificato all'ATC.
- ❑ Considerare il volo IFR quando possibile (se abilitati).

V. IMPATTO AMBIENTALE

Il pilota di idrovolante deve:

- a. Riconoscere e cercare di ridurre l'impatto ambientale delle operazioni di volo.**
- b. Minimizzare lo scarico di carburante, olio ed altri prodotti chimici nell'ambiente durante le operazioni di rifornimento, ispezione prevolo, manutenzione e durante il volo.**
- c. Evitare il sorvolo di aree sensibili.**
- d. Ridurre il rumore sopra alle zone sensibili.**
- e. Rivedere ed aderire alle procedure per il trasporto o la movimentazione di materiali pericolosi.**

Ridurre l'impatto delle attività di volo evita l'insorgere di reazioni sfavorevoli da parte della popolazione, che potrebbero determinare l'applicazione di restrizioni.

Procedure raccomandate

- ❑ Usare dispositivi di controllo del carburante che evitino la dispersione dello stesso carburante nell'ambiente, come il GATS.
- ❑ Adottare metodi rispettosi dell'ambiente in tutta la preparazione e conduzione del volo.
- ❑ Tenere a bordo dell'idrovolante materiali che possano assorbire il carburante ed essere preparati ad intervenire immediatamente in caso di perdite in acqua di carburante o olio.
- ❑ Prevenire lo spostamento di specie invasive tra gli specchi d'acqua utilizzati.
- ❑ Valutare il rumore prodotto dall'idrovolante utilizzato e seguire procedure di riduzione; per esempio ridurre potenza e regime di giri appena possibile e volare alti su aree sensibili.
- ❑ Limitare il numero di avvicinamenti in una medesima località quando si praticano "touch-and-go", per evitare un eccessivo disturbo.
- ❑ Evitare di infastidire le persone sulle spiagge.
- ❑ Se possibile installare equipaggiamenti di riduzione del rumore, come eliche o scarichi particolari.
- ❑ Conformarsi alle pratiche raccomandate, come le quote minime di sorvolo di particolari aree.

- ❑ Affidarsi a officine e manutentori che gestiscono la propria attività in modo rispettoso dell'ambiente.

VI. USO DELLE TECNOLOGIE

Il pilota di idrovolante deve:

- a. Conoscere le funzioni e saper utilizzare le tecnologie appropriate al tipo di volo da effettuare,**
- b. Monitorare le frequenze degli aeroporti e riportare con precisione quando si effettuano avvicinamenti a piste o aree di ammaraggio non provviste di torre di controllo o altre aree a rischio.**
- c. Utilizzare il transponder o altre tecnologie di indicazione della posizione durante le operazioni di volo; utilizzare il servizio radar degli enti di controllo.**
- d. Trasportare apparecchiature radio e di navigazione ridondanti ed utilizzarle quando necessario.**

Tecnologie innovative, compatte e a basso costo hanno largamente espanso le possibilità dell'aviazione generale. Questa sezione incoraggia l'uso di tecnologie che possano migliorare la sicurezza.

Procedure raccomandate

- ❑ Investire in nuove tecnologie che migliorano la sicurezza del volo. Addestrarsi a utilizzarle in modo appropriato. Imparare e comprendere le funzioni e le limitazioni.
- ❑ Considerare l'impiego di cinture di sicurezza di tipo migliorato.
- ❑ Considerare di portare a bordo un'unità di comunicazione/navigazione di back-up che sia accessibile durante il volo; includere batterie di scorta. Considerare l'uso di un radiofaro per la localizzazione personale.
- ❑ Ispezionare e revisionare tutta l'avionica e gli strumenti di volo per mantenerli operativi e aggiornati per il proprio tipo di volo.
- ❑ Evitare la programmazione di unità di navigazione durante il flottaggio o rullaggio, specialmente durante voli condotti da un singolo pilota. Programmare l'avionica può causare distrazioni che inducono ad errori.
- ❑ Mantenere un buon livello di addestramento basico per migliorare la sicurezza nell'eventualità di guasto o assenza di tecnologie avanzate di navigazione.
- ❑ Evitare di volare in condizioni meteo avverse, specialmente quando sono previsti temporali.

Monitorare frequentemente gli aggiornamenti meteorologici provvisti dai servizi ATC.

- ❑ Considerare i benefici di un sistema di avviso della posizione carrello per gli aeromobili anfibi.
- ❑ Riconoscere i benefici di telefoni cellulari o satellitari per le operazioni in mare aperto e in zone remote.
- ❑ In IMC e di notte operare con un autopilota o un copilota qualificato.
- ❑ In IMC operare con sistemi d'indicazione dell'altitudine (AI) ridondanti e mantenere il proprio addestramento per le operazioni a pannello ridotto.

VII. SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'AVIAZIONE IDRO

Il pilota di idrovolante deve:

- a. Promuovere la sicurezza del volo idro e aderire al codice di condotta.**
- c. Partecipare attivamente alle attività delle organizzazioni che promuovono il volo idro e utilizzare le proprie capacità e conoscenze per lo sviluppo della società nel suo complesso.**
- d. Dimostrare apprezzamento per le società di servizio aereo.**
- e. Far progredire una cultura del volo idro contrassegnata da disponibilità, umiltà, ottimismo e volontà di miglioramento individuale.**
- f. Promuovere un comportamento etico nella comunità dell'aviazione idro.**

L'aviazione generale, inclusa quella idro, deve operare ponendosi il problema delle pubbliche relazioni.

Vigilanza comportamenti responsabili sono essenziali per assicurare una lunga vita all'aviazione generale e per rendere più ricche e interessanti le esperienze dei piloti e dei passeggeri.

Procedure raccomandate

- ❑ Impegnarsi al conformarsi al codice di condotta.
- ❑ Offerirsi come ambasciatore dell'aviazione idro presso il pubblico, provvedendo informazioni accurate, rifiutando la non informazione relativa al volo ed incoraggiando il reclutamento di potenziali allievi piloti.
- ❑ Stabilire strette e amichevoli relazioni con associazioni ed enti nautici e con i diportisti e i naviganti.
- ❑ Avvicinarsi alle operazioni idro come un invitato sull'acqua.
- ❑ Riconoscere che le proprie azioni si riflettono sull'intera comunità aviatoria.
- ❑ Supportare l'aviazione generale.
- ❑ Fare un uso a scope benefici delle proprie risorse aviatorie (per esempio trasportare persone ammalate, donare tempo di volo ai giovani o alle ricerche ambientali).
- ❑ Esprimere stima ai controllori e al personale di manutenzione per il loro servizio.
- ❑ Partecipare a eventi per la raccolta di fondi per l'aviazione.

- ❑ Invitare al criticismo costruttori dai propri amici piloti e provvedere lo stesso quando richiesto.
- ❑ Aderire ad alti principi etici in ogni rapporto nel mondo dell'aviazione, incluse le trattative di compravendita.
- ❑ Cercare di risolvere le controversie informalmente e convenientemente.

FONTI AGGIUNTIVE

L'AVIATION MAINTENANCE TECHNICIANS MODEL CODE OF CONDUCT, L'AVIATORS MODEL CODE OF CONDUCT, il GLIDER AVIATORS MODEL CODE OF CONDUCT, il LIGHT SPORT AVIATORS MODEL CODE OF CONDUCT, il SEAPLANE PILOTS MODEL CODE OF CONDUCT, e lo STUDENT PILOTS MODEL CODE OF CONDUCT sono disponibili nel sito www.secureav.com.

Materiali elaborati dall'AERO CLUB COMO per promuovere le capacità di pilotaggio di idrovolanti e la sicurezza del volo idro sono disponibili nel sito <http://www.aeroclubcomo.com>.

Il documento *A sample Seaplane Passenger's Briefing* è disponibile come allegato di questo documento o all'indirizzo www.secureav.com/seaplane-briefing.pdf. Un accurato briefing aumenta la sicurezza dei passeggeri, il conforto e il piacere del volo e dimostra che il pilota ha operato al di sopra dei minimi standard previsti.

Ulteriori informazioni si possono ottenere visitando i siti di enti quali FAA, AOPA, SPA; EAA.

Il sito www.secureav.com presenta commenti e interpretazioni del Codice di Condotta che costituiscono interessante materiale aggiuntivo.

Abbreviations

AD	Airworthiness Directive
AFSS	Automated Flight Service Station
AGL	Above Ground Level
ATC	Air Traffic Control
CPR	Cardiopulmonary Resuscitation
FAA	Federal Aviation Administration
FBO	Fixed Base Operator
GA	General Aviation
IFR	Instrument Flight Rules
ILS	Instrument Landing System
IMC	Instrument Meteorological Conditions
IPC	Instrument Proficiency Check
MDA/DH	Min. Descent Altitude/Decision Height
MSL	Mean Sea Level
PTS	Practical Test Standards
VFR	Visual Flight Rules
VMC	Visual Meteorological Conditions

NOTA

Il Codice di Condotta proposto dall'AERO CLUB COMO è una versione personalizzata dell'AVIATORS MODEL CODE OF CONDUCT creato da Michael S. Baum. ©2003-2010 Michael S. Baum All Rights Reserved.

Le condizioni di utilizzo del materiale si trovano <http://www.secureav.com>.

I piloti possono usare il "Codice di Condotta per piloti di idrovolante" come fonte e sono invitati a sviluppare ricerche indipendenti per verificare l'adeguatezza dei principi esposti alla specifica situazione locale in cui operano.

Il "Codice di Condotta per piloti di idrovolante" non offre alcuna raccomandazione avente valore legale né può essere inteso come tale.

MODIFICHE, CORREZIONI, COMMENTI

Il Codice di Condotta per piloti di idrovolante è un documento vivo, soggetto a periodiche modifiche, in funzione di variazioni delle pratiche operative o delle condizioni ambientali.

Chi lo desidera può inviare suggerimenti, proposte di modifiche, correzioni e domande all'indirizzo indicato nel sito <http://www.secureav.com>.

RINGRAZIAMENTI

Il Codice di Condotta per piloti di idrovolante ha beneficiato di un'estesa consulenza da parte di molti enti e operatori dell'aviazione generale.

Vedi la pagina <http://www.secureav.com/ack.pdf>.

Il Codice di Condotta per piloti di idrovolante è stato redatto, tra gli altri, da Michael S. Baum, Robert B. Curtis, Dale De Remer, Ray Hawco e Walter B. Windus. La traduzione italiana è stata curata da Cesare Baj e Alessandro Martinelli, rispettivamente presidente e istruttore dell'Aero Club Como – Como, Italia. Il comitato direttivo permanente del Codice di Condotta per piloti di idrovolante è presentato alla pagina <http://www.secureav.com/PEB.pdf>.
